



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 17 DEL 26.03.2016

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE PER LA
CELEBRAZIONE DI MATRIMONI.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - NUCCI MANUELA	P	
3 - FONTANA ELISABETTA	P	

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **MIGLIORI MANUELA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 106 del Codice Civile dispone che il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione;
- L'art. 3 del D.P.R., 03/11/2000, n. 396 testualmente recita:
 1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile;
 2. Gli uffici di Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione di Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto;

PRESO ATTO della circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, n. 29 in data 07/06/2007 la quale dispone che:

- I Comuni possono anche deputare una sala esterna alla Casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purchè l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di Giunta Comunale;
- L'istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre ad un ufficio nella disponibilità del Comune, dovrà avere carattere di ragionevole continuità temporale. In caso l'Ufficio esterno sia dotato di un giardino di pertinenza, si potrà procedere alla celebrazione del matrimonio anche in tale luogo.

VISTO il parere del Consiglio di Stato 196/2014 del 22/01/2014, reso nell'adunanza della Sessione Prima e la successiva circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Ufficio II – Stato Civile n. 532 del 28/02/2014 inerente l'individuazione dei luoghi ove celebrare i matrimoni civili, con il quale si precisa che *I requisiti di esclusività e continuità della destinazione possono sussistere anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il Comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese) e, in caso di destinazione frazionata nello spazio (Il Comune riserva alcune determinate aree del luogo alle celebrazioni di matrimoni) purchè tale area sia delimitata ed abbia carattere duraturo e comunque non occasionale;*

VISTA altresì la comunicazione della Prefettura di Modena Prot. n. 10252/2014 del 05/03/2014

CONSIDERATO che il Comune di Montecreto è proprietario di un'area all'interno del centro abitato del capoluogo denominata "Parco dei Castagni" vincolata ai sensi degli art. 1,2 e 4 della Legge 11 Giugno 1922 n. 778 e Legge 29/06/1939, n. 1497 e da ultimo Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 quale bellezza naturale, immobile pertanto di importante valenza paesaggistica ambientale;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, sollecitata dalla crescente richiesta da parte di cittadini residenti e non, di poter celebrare il matrimonio nel "Parco dei Castagni" ritiene opportuno destinare un'area delimitata all'interno del "Parco dei Castagni" a separato ufficio di Stato Civile per celebrazioni di matrimonio al fine di rendere sempre più significativo l'evento "Matrimonio civile" in costante aumento e valorizzare, far conoscere il patrimonio ambientale paesaggistico del paese senza sottrarlo al godimento della collettività;

DATO ATTO che l'utilizzo di un luogo di particolare interesse ambientalistico per la celebrazione di matrimoni civili, oltre a rispondere a richieste dei cittadini, può ritenersi coerente con gli interventi di valorizzazione e promozione turistica del territorio, considerato anche che nel parere del Consiglio di Stato *"l'esternalizzazione del rito matrimoniale in siti a valenza turistico-artistica o paesaggistica rappresenta un'opzione coerente con i valori protetti dalla Carta costituzionale", e che " la moderna concezione del matrimonio, come istituto volto alla realizzazione della persona umana, oltre che come fatto fondante la primigenia cellula sociale, suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione".*

VISTI i pareri di regolarità rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, N. 267 dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Demografici in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di istituire, ai sensi dell'art. 3 comma I del D.P.R. n. 396/2000, un separato ufficio di Stato Civile deputato alla celebrazione di matrimoni con rito civile nell'area delimitata all'interno del "Parco dei Castagni" posto nel capoluogo, come da planimetria depositata agli atti.
2. Di stabilire le sotto riportate modalità operative per l'ufficializzazione dei matrimoni civili nel "Parco dei Castagni" come sopra identificato:
 - Periodo Aprile – Ottobre;
 - Giornate di Sabato e Domenica dalle ore 11,00 alle ore 18,30;
(Orari da convenirsi con l'Ufficiale di Stato Civile).
 - Rimborso spese € 100,00 Residenti ed € 200,00 Non Residenti
 - All'interno dell'area identificata, quale separato ufficio di Stato Civile, potrà essere svolta la sola celebrazione del rito del matrimonio civile con esclusione di qualsiasi altra manifestazione ad esso collegata (es. rinfreschi, banchetti, feste ecc.)
3. Di inviare copia del presente provvedimento al Prefetto di Modena ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000;
4. Di dichiarare il presente atto, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIGLIORI MANUELA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 14/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIGLIORI MANUELA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

è divenuta esecutiva il . . .

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MIGLIORI MANUELA